



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 16/06/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2009, n. 831

Deroga per il parametro Trialometani nei comuni ricadenti nelle Province di Foggia, Lecce e Taranto. Di cui al D.M. del 09/02/09, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 81 del 07.04.09.

Assente l'Assessore alle Politiche della Salute, Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" dell'Ufficio n° 1, confermata dal Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue l'Ass. Godelli:

VISTO il D.Lgs. n. 31/01 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano";

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del suddetto D.Lgs. n. 31/01 e s.m.i. concernente la disciplina delle deroghe ai valori di parametro fissati nell'allegato I, parte B del citato decreto legislativo;

VISTO il decreto del 09/02/2009 del Ministero del lavoro della Salute e delle politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, "Disciplina concernente le deroghe alle caratteristiche di qualità delle acque destinate al consumo umano che possono essere disposte dalla Regione Puglia", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 81 del 07/04/09;

VISTO che la Regione Puglia può stabilire il rinnovo delle deroghe al valore di parametro fissato nell'allegato I, parte B del D.Lgs. n. 31/01 e s.m.i. per il parametro Trialometani, entro il valore massimo ammissibile (VMA) di 80pg/l, fermo restando che il bromodichlorometano non deve superare il VMA di 60pg/l.

ATTESO che il suddetto valore massimo ammissibile può essere concesso fino al 31 dicembre 2009 ai territori interessati dal superamento del parametro di cui al comma precedente;

CONSIDERATO che nella Regione Puglia i comuni interessati dal superamento del parametro Trialometani sono quelli ricadenti nelle Province di Foggia, Lecce e Taranto, come si evince dai dati trasmessi dall'Ente Gestore e dall'A.R.P.A.;

EVIDENZIATO che, come fissato dall'art. 3 del D.M. 9/2/09 da parte dell'Assessorato alle Politiche della Salute sono stati assolti le disposizioni di cui al comma 2 del citato D.M. che si sostanziano negli adempimenti di cui alle lettere a, b, c, e, f;

DATO ATTO che il Decreto Interministeriale del 09/02/2009 più volte richiamato, vincola l'eventuale rinnovo delle deroghe alla presentazione di documentazione dettagliata sullo stato di avanzamento delle misure correttive e dei relativi interventi per il rientro del suddetto parametro nel valore di norma stabilito all'allegato I, parte B, del D.Lgs. n. 31/01 e s.m.i.;

RITENUTO dover provvedere ad informare con comunicazione istituzionale la popolazione interessata del provvedimento di deroga, in attuazione del disposto di cui al D.Lgs. n. 31/2001 e s.m.i. , art. 13, comma 11;

Sezione Contabile:

“COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n° 28/01 e S.M. e I.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale in virtù dell'art.4, comma 4, lettera c della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla P.O. dell'Ufficio n° 1 e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato;

- DI DARE ATTO di quanto disposto dal decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 9/2/09 “Disciplina concernente le deroghe alle caratteristiche di qualità delle acque destinate al consumo umano che possono essere disposte dalla Regione Puglia”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 81 del 07/04/2009;
- DI STABILIRE, per i comuni ricadenti nelle Province di Foggia, Lecce e Taranto , il rinnovo della deroga al valore di parametro fissato nell'allegato I, parte B del D.Lgs. n. 31/01 e s.m.i. per il parametro Trialometani, entro il valore massimo ammissibile (VMA) di 80pg/l, fermo restando che il bromodichlorometano non deve superare il VMA di 60pg/l, fino al 31 dicembre 2009;
- DI DEMANDARE all'Ufficio n. 1 del Servizio ATP di fornire opportuni indirizzi operativi alle AA.SS.LL al fine di garantire ampia e diffusa informazione alla popolazione interessata dal provvedimento di deroga, ai sensi dell'articolo 13, comma 11, del D.Lgs. n. 31/01 e s.m.i.;

- Di INCARICARE i Sindaci dei Comuni interessati di assicurare collaborazione alle AA.SS.LL. per la diffusione delle informazioni inerenti alla deroga;
- DI DEMANDARE il citato Ufficio n.1 di predisporre un programma che prevede un incremento dei controlli ufficiali al fine di monitorare i livelli di THM nelle acque in distribuzione, anche con riferimento alle industrie alimentari presenti nei comuni interessati dal provvedimento;
- DI DISPORRE che l'Acquedotto Pugliese, Gestore del Servizio Idrico Integrato, e l'ATO Puglia, provvedano a dare opportuna e ampia informazione alla popolazione anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, di pubblico accesso, di tutte le informazioni inerenti alla deroga stessa e, in particolare, periodo di interesse, territorio interessato e popolazione interessata.
- DI DISPORRE che l'acquedotto Pugliese s.p.a attui uno specifico piano di controllo al fine di monitorare le concentrazioni del parametro oggetto della deroga e di garantire che l'acqua in distribuzione sia della migliore qualità possibile;
- DI DISPORRE che l'acquedotto Pugliese s.p.a. dovrà trasmettere all'Assessorato alle Politiche della Salute entro 20 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, una relazione sulla situazione relativa all'attuazione dei piani di risanamento previsti, comprensiva dei risultati degli interventi effettuati nell'anno precedente e di un dettagliato programma di quanto previsto negli anni seguenti, corredata dei costi e della copertura finanziaria al fine della sua presentazione ai ministeri competenti;
- DI DARE MANDATO al Settore Assistenza territoriale e Prevenzione di trasmettere il presente provvedimento all'AQP spa, al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio, all'ATO-Puglia, all'ARPA-Puglia;
- DI STABILIRE che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. (BURP).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Sandro Frisullo
